



**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "F.lli Costa Azara" -**  
Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono - I.T.C. Aritzo - I.T.I. Tonara - I.P.S.S.C.T.A. Desulo  
Corso IV Novembre 114 - 08038 - **SORGONO** - tel. 0784621001 fax 0784621136  
C.Mecc. NUIS01200G - C.F. **81002630911** - P.iva **01106990912**  
email: [nuis01200g@istruzione.it](mailto:nuis01200g@istruzione.it) ; PEC: [nuis01200g@pec.istruzione.it](mailto:nuis01200g@pec.istruzione.it)  
<http://www.istitutosuperioresorgono.edu.it/>



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE F.LLI COSTA AZARA  
A. S. 2019-2020**

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

L'anno 2020, addì 03 del mese di marzo alle ore 10.30, nell'Ufficio della dirigenza scolastica dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara" di Sorgono, in sede di contrattazione integrativa di singola istituzione scolastica tra il dirigente scolastico, in rappresentanza della parte pubblica, e gli eletti nella RSU d'Istituto, Sigg. Battaglia Francesco, Tarantini Elisabetta e Boi Valerio, visto il parere dei Revisori dei Conti del 11/02/2020, viene sottoscritto il presente di accordo di stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'I.I.S. F.lli Costa Azara a.s 2019-2020.

L'accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Luca Tedde

**PARTE SINDACALE**

**RSU:**

Francesco Battaglia

Elisabetta Tarantini

Valerio Boi

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

SOMMARIO

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI .....	4
Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata .....	4
Art. 2 Interpretazione autentica .....	4
PARTE SECONDA - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI .....	4
Art. 3 Obiettivi e strumenti .....	4
Art. 4 Rapporti tra RSU e Dirigente .....	4
Art. 5 Oggetto della contrattazione integrativa .....	5
Art. 6 Materie oggetto di confronto .....	6
Art. 7 Materie oggetto di informazione .....	6
Art. 8 Attività e agibilità sindacale .....	6
Art. 9 Accesso agli atti .....	6
Art. 10 Assemblea di scuola in orario di lavoro .....	7
Art. 11 Permessi sindacali .....	7
Art. 12 Diritto di Sciopero. Comunicazione di adesione allo sciopero .....	7
Art. 13 Servizi minimi in caso di sciopero .....	8
Art.14 Referendum .....	8
PARTE TERZA — PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA .....	8
Art. 15 Collaborazioni plurime del personale docente .....	8
Art. 16 Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.....	8
PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA .	9
Art. 17 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA .....	9
Art. 18 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione) .....	9
Art. 19 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica .....	9
Art. 20 Assegnazione personale ATA .....	9
PARTE QUINTA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO .....	9
Art. 21 Risorse .....	9
Art. 22 Attività finalizzate .....	12
PARTE SESTA – IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE .....	12
Art. 23 Finalizzazione delle risorse del FIS .....	12
Art. 24 Risorse e criteri per la suddivisione .....	12
Art. 25 Stanziamenti .....	12
Art. 26 Somma a disposizione per le sedi dell'Istituto .....	12
Art. 27 Criteri impiego risorse del personale .....	12
Art. 28 Attività di formazione e aggiornamento .....	13
Art. 29 Attività aggiuntive all'insegnamento .....	13
Art. 30 Progetti comunitari e nazionali .....	13
Art. 31 Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f) .....	13
Art. 32 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) .....	14
Art. 33 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA .....	15
Art. 34 Incarichi specifici .....	15
Art. 35 Assegnazione incarichi .....	15
Art. 36 Informazione successiva e verifica .....	16
PARTE SETTIMA - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....	16
Art. 37 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) .....	16
Art. 38 Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) .....	16
Art. 39 Le figure sensibili .....	16

Am. All. E. ~~Corona~~  
 ch. r. d. Mv

PARTE OTTAVA - NORME TRANSITORIE E FINALI ..... 16

Art. 40 Clausola di salvaguardia finanziaria ..... 16

Art. 41 Natura della retribuzione accessoria ..... 17

ALLEGATO A – INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE DOCENTE – A.S. 2019/20 ..... 18

FUNZIONI STRUMENTALI ..... 18

ATTIVITA' AGGIUNTIVE RETRIBUITE COL F.I.S. .... 18

ALLEGATO B – UTILIZZAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO (cedolino unico) E INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2019/20 ..... 21

INCARICHI SPECIFICI ..... 22

ALLEGATO C – BONUS DOCENTI ..... 22

ALLEGATO D – ORE ECCEDENTI ..... 22

ALLEGATO E – TURNI NOTTURNI/FESTIVI PERSONALE ATA/EDUCATIVO A.S. 2019/20 ..... 23

ALLEGATO F – AREE A RISCHIO ..... 23

San Rita  
V. De M.  
E. Tarascio

## PARTE PRIMA — DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 — Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo di Istituto è sottoscritto dall'Istituto Superiore F.lli Costa Azara di Sorgono, la RSU eletta ed i rappresentanti sindacali territoriali, in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL Scuola e dal D.Lgs 150/2009.
2. Il Presente contratto dispiega i suoi effetti per l'a.s. 2019/20. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione.
3. Il Presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti. All'inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme in esso contenute.
5. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il dirigente scolastico provvede all'inserimento di copia integrale del presente contratto nel sito Internet dell'Istituto, sezione Amministrazione Trasparente. Copia verrà altresì inviata a tutto il personale tramite posta elettronica.

### Art. 2 — Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## PARTE SECONDA - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Art. 3 — Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. Partecipazione, articolata in informazione e confronto
  - b. Contrattazione integrativa
  - c. Informazione preventiva
  - d. Informazione successiva
  - e. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla istituzione scolastica, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

### Art. 4 — Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare, come previsto dalla vigente normativa.
2. Tra il Dirigente Scolastico e le parti sindacali è concordato un calendario di massima per le materie di cui all'art.22 del CCNL e agli artt. 5-6-7 del presente contratto, secondo le diverse modalità di relazione sindacale previsto negli articoli citati. In particolare:
  - a. entro il mese di settembre:
    - riunione programmatica di inizio anno in merito all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di

servizio del personale docente e ATA, all'assegnazione del personale alle sedi, ai plessi, ai compiti, agli incarichi;  
b. entro il mese di novembre:

- tutte le materie oggetto di contrattazione, come specificato al seguente art. 5;

c. entro il mese di febbraio:

- informazione preventiva su proposte di formazione classi e determinazione organici;  
- verifica dell'attuazione della contrattazione d'istituto sull'utilizzo delle risorse e del personale;

d. entro il mese di giugno:

- organizzazione del servizio del personale ATA durante la pausa delle attività didattiche;  
- informazione successiva sulla verifica dell'attuazione della contrattazione, sull'utilizzo delle risorse, sull'attribuzione del FIS.

3. Non meno di tre giorni prima degli incontri il Dirigente scolastico fornisce la documentazione relativa.

4. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione e dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

6. In situazione di comprovata urgenza le convocazioni possono essere fatte in tempi più stretti, sempre e comunque secondo accordi preventivamente assunti.

#### Art. 5 — Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione in atto, valorizzando le professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti. I tempi per la stipula sono riferiti al vigente CCNL.

2. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

3. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs 165/2001.

4. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);

- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);

- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);

- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

5. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono richiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

**Art. 6 - Materie oggetto di confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto del confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di *burn-out* (art. 22 c. 8 lett. b4).

**Art. 7 - Materie oggetto di informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, almeno tre giorni prima.

**Art. 8 — Attività e agibilità sindacale**

1. La RSU e le OO.SS. hanno diritto ad avere un rispettivo albo in ogni sede dell'Istituzione per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie d'interesse sindacale e del lavoro e/o un analogo spazio sul sito dell'istituto.
2. La bacheca può essere allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.
3. Alla cura dell'albo provvedono la RSU e le OO.SS. per le proprie competenze, assumendosene la relativa responsabilità ed eventualmente ricorrendo ad una paritetica divisione degli spazi, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico.
4. Alla RSU è consentito:
  - Di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
  - L'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del computer per compiti inerenti la funzione;
  - Di usufruire di un locale per le riunioni e di un eventuale spazio da adibire ad uso ufficio con relativo armadio per la raccolta del materiale sindacale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo, comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, telegramma, fax, posta elettronica; sarà cura del Dirigente assicurare il loro recapito.
6. La RSU esercita le proprie prerogative e le libertà sindacali in totale autonomia. Durante l'esercizio delle proprie funzioni i componenti della R.S.U. operano in un rapporto di pari dignità con il D.S. I componenti della R.S.U. non possono subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e godono delle tutele previste dalle norme vigenti.

**Art. 9 — Accesso agli atti**

Le RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola inerenti tutte le materie oggetto di contrattazione.

**Art. 10 — Assemblea di scuola in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.
3. Le assemblee interne all'Istituzione scolastica possono essere indette sia dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma e 47 bis del D.lgs 29/93 e successive modificazioni, sia dalla RSU delle scuola.
4. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi.
5. Per quanto riguarda le assemblee indette dalla RSU, le stesse comunicheranno la richiesta al dirigente scolastico almeno 6 giorni prima della effettuazione.
6. Il dirigente scolastico predisponde quanto necessario affinché le comunicazioni riguardanti l'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali della scuola o diramate tramite gli altri canali previsti.
7. Il dirigente scolastico trasmette le comunicazioni a tutto il personale interessato con circolare interne alla scuola. Il personale comunica la propria partecipazione all'assemblea almeno due giorni prima del suo svolgimento su modulo predisposto, al fine della riorganizzazione ottimale del servizio.
8. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per le assemblee in cui è coinvolta la totalità del personale ATA, il dirigente scolastico stabilirà i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali, chiedendo la permanenza in servizio di un Assistente Amministrativo per l'intera scuola e di un Collaboratore Scolastico per ciascun plesso, seguendo il criterio della rotazione nell'Istituzione con inizio da chi non ha partecipato ad assemblee nell'anno in corso e, in caso di più interessati, per ordine alfabetico nel corso dell'anno scolastico previo accordo condiviso tra gli interessati.
9. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta nella modalità prevista presso l'Istituto (servizio modulistica elettronica) da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale.
10. Deve essere garantito il tempo utile per raggiungere la sede dell'assemblea.
11. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, nel caso l'assemblea si svolga nelle prime ore della normale quotidiana fascia oraria di servizio.

**Art. 11 — Permessi sindacali**

1. I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri o orari.
2. I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti e con le modalità previste dal CCNQ del 07/08/1998 e del CCNQ del 20/11/1999.
3. Il dirigente, all'inizio di ogni anno scolastico, comunica il monte ore per i permessi sindacali spettanti ai componenti della RSU, calcolando in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
4. La fruizione dei permessi è comunicata formalmente al dirigente:
  - Dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota dei permessi sindacali di propria competenza;
  - Direttamente dalla RSU per la quota di propria spettanza.
5. La comunicazione va resa di norma due giorni prima dell'utilizzo del permesso.
6. La concessione dei permessi si configura come atto dovuto a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.
7. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

**Art.12 - Diritto di Sciopero. Comunicazione di adesione allo sciopero**

1. In caso di sciopero il Dirigente Scolastico può invitare il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà le condizioni di

garanzia del servizio scolastico possibile, ferma l'intangibilità del diritto di sciopero, dando comunicazione alle famiglie circa le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

2. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.

#### **Art. 13 - Servizi minimi in caso di sciopero**

1. Il dirigente scolastico, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dell'azione di sciopero individuerà il personale obbligato a garantire i servizi minimi essenziali, previsti dalla L. 146 e norme successive, utilizzando i seguenti criteri:

- Disponibilità individuale;
- Criterio della turnazione a rotazione in ordine alfabetico.

2. I dipendenti individuati ufficialmente, ovvero: un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico nella sede centrale e personale educativo e ATA del convitto (n. 1 istitutore e n. 1 collaboratore scolastico) e mensa (n. 1 istitutore, n. 1 cuoco e n. 1 collaboratore scolastico), per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra chi avrà aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

3. Nel caso di chiusura dell'edificio scolastico sede di servizio per motivo di sciopero del personale ausiliario ad esso addetto, il personale non aderente allo sciopero si recherà nella sede centrale o nella sede associata più vicina rispettando il proprio orario di servizio giornaliero.

#### **Art. 14 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

### **PARTE TERZA — PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, non modificato dal CCNL 2016-2018 attualmente in vigore.

2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 16–Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, previa consultazione e disponibilità da parte del personale, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a) Specifica professionalità;
- b) Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva.

3. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

5. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, non modificato dal CCNL 2016-2018 attualmente in vigore.



## PARTE QUARTA-DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 17 — Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezzora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### Art. 18 — Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione)

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016-2018 (all'art. 22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'Istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

- Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio, o altra posta elettronica, o altre piattaforme, purché comunicate e autorizzate all'uso dal personale stesso.

2. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di evidente e indifferibile urgenza.

3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti:

- Si concorda che esclusivamente il dirigente scolastico per i docenti e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione per inviare comunicazioni al personale.

### Art. 19 — Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni online degli alunni;
- supporto al PNSD (scuola digitale);
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

2. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

3. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

### Art. 20 — Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi dell'I.I.S. "F.lli Costa Azara" sono nella sede del Liceo Scientifico di Sorgono, e in applicazione del CCNI sulla mobilità, il personale titolare presso I.I.S. "F.lli Costa Azara" sarà destinato ai plessi secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

## PARTE QUINTA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### Art. 21 — Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;

- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- c. stanziamenti del Fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.

2. Il totale delle risorse disponibili per l'a.s. 2019/2020 è il seguente:


VOCE	TOTALE IN EURO
ECONOMIE FIS CEDOLINO UNICO ANNI PRECEDENTI	4.085,11
ASSEGNAZIONE FIS A.S. 2019/2020	65.170,28
TOTALE FIS DISPONIBILITA' 2019/2020	69.255,39
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	6.003,29
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DIREZIONE SOSTITUTO DSGA	628,50
TOTALE FIS PER LA CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020	62.623,60
DOCENTI 65%	40.705,34
ATA 35%	21.918,26
ECONOMIE FUNZIONI STRUMENTALI	0,00
DISPONIBILITA' FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/2020	4.105,95
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	4.105,95
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI	877,01
DISPONIBILITA' INCARICHI SPECIFICI A.S. 2019/2020	5.581,01
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	6.458,02
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	5.894,37
DISPONIBILITA' ORE ECCEDENTI A.S. 2019/2020	2.771,39
TOTALE ORE ECCEDENTI	8.665,76
ECONOMIE TURNI NOTTURNI	0,00
DISPONIBILITA' TURNI NOTTURNI A.S. 2019/2020	3.127,15
TOTALE TURNI NOTTURNI	3.127,15
VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020	11.045,98
AREE A RISCHIO	313,59
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	2.334,71

3. A seguito di quanto previsto dall'art. 9 del CCNI siglato il 18 settembre 2019, ovvero che l'istituzione scolastica può definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018, si stabilisce di utilizzare €. 5.894,37 di economie relative alle ore eccedenti per incrementare le seguenti voci:

VOCE	RISORSE AGGIUNTIVE DA ECONOMIE ORE ECCEDENTI
FUNZIONI STRUMENTALI	1.346,37
INCARICHI SPECIFICI	2.500,00
TURNI NOTTURNI	2.048,00
TOTALE	5.894,37

4. Il totale delle risorse disponibili per il presente contratto è pertanto il seguente:  
BUDGET ANNO SCOLASTICO 2019/20

VOCE	TOTALE IN EURO
ECONOMIE FIS CEDOLINO UNICO ANNI PRECEDENTI	4.085,11
ASSEGNAZIONE FIS A.S. 2019/2020	65.170,28
TOTALE FIS DISPONIBILITA' 2019/2020	69.255,39
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	6.003,29
ACCANTONAMENTO INDENNITA' DIREZIONE SOSTITUTO DSGA	628,50
TOTALE FIS PER LA CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020	62.623,60
DOCENTI 65%	40.705,34
ATA 35%	21.918,26
ECONOMIE FUNZIONI STRUMENTALI	0,00
ECONOMIE DA ORE ECCEDENTI	1.346,37
DISPONIBILITA' FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/2020	4.105,95
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	5.452,32
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI	877,01
ECONOMIE DA ORE ECCEDENTI	2.500,00
DISPONIBILITA' INCARICHI SPECIFICI A.S. 2019/2020	5.581,01
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	8.958,02
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	0,00
DISPONIBILITA' ORE ECCEDENTI A.S. 2019/2020	2.771,39
TOTALE ORE ECCEDENTI	2.771,39
ECONOMIE TURNI NOTTURNI	0,00
ECONOMIE DA ORE ECCEDENTI	2.048,00
DISPONIBILITA' TURNI NOTTURNI A.S. 2019/2020	3.127,15
TITALE TURNI NOTTURNI	5.175,15

  
 Am. M.  
 U. M.

VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. 2019/2020	11.045,98
AREE A RISCHIO	313,59
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	2.334,71

**Art. 22 — Attività finalizzate**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a. Funzioni strumentali al PTOF: 5.452,32 (loro dipendente);
  - b. Incarichi specifici del personale ATA: 8.958,02 (loro dipendente).

**PARTE SESTA – IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE**

**Art. 23 — Finalizzazione delle risorse del FIS**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 24 — Risorse e criteri per la suddivisione**

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e a ogni risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità d'istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o altro al personale in servizio presso l'Istituto.  
Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica, vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati, dal cedolino unico, per le attività del personale docente Euro 40.705,34 (pari al 65% del totale del FIS lordo dipendente, di cui all'art. 21 comma 2) e per le attività del personale ATA Euro 21.918,26 (pari al 35% del totale del FIS lordo dipendente, di cui all'art. 21 comma 2).
2. Tutti i compensi derivanti dal fondo di istituto sono retribuiti proporzionalmente alla presenza in servizio; per assenze superiori a 15 giorni complessivi, a esclusione dei permessi sindacali, di formazione e incarichi amministrativi, avverrà la relativa decurtazione; il calcolo deve avvenire su dieci mesi lavorativi.
3. I compensi forfettari previsti dal presente contratto sono riconosciuti in proporzione all'attività svolta relativamente ai compiti assegnati.
4. Eventuali somme impegnate ma non utilizzate confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo, conteggiate sotto la voce "Economie".

**Art. 25 — Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 23, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'Art. 88 del CCNL 2007-2009, e del Piano Annuale, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito come da allegato A.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come da allegato B.

**Art. 26 — Somma a disposizione per le sedi dell'Istituto**

1. Il dirigente scolastico, nel caso di insufficienza delle somme disponibili, determinate le consistenze finanziarie del fondo di incentivazione, tenuto conto delle caratteristiche di ciascuna sede, valutate esigenze particolari e motivate, elabora una proposta di ripartizione fra le sedi dell'Istituto dell'importo per i progetti da incentivare con il fondo.

**Art. 27 — Criteri impiego risorse del personale**

1. Il personale ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive in modo paritario.

*E. Caracciolo*  
*Am. M.*  
*U. M.*

**Art. 28 — Attività di formazione e aggiornamento**

1. Vengono considerate e riconosciute le attività formative e di aggiornamento svolte dal personale nell'ambito delle iniziative previste dal collegio dei docenti nel piano di formazione.
2. Vengono considerate e riconosciute le attività formative e di aggiornamento svolte dal personale ATA nell'ambito delle iniziative previste nel piano annuale di formazione predisposto dal DSGA.
3. Per l'aggiornamento dei docenti non si prevede alcun budget. Verranno, comunque, valutate particolari esigenze di corsi di formazione e aggiornamento compatibilmente alle economie a disposizione e alla reale ricaduta del corso sia sul corpo docente che sugli studenti.
4. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale, docente ed ATA, secondo i seguenti criteri generali:
  - In proporzione alle consistenze degli organici di fatto.

**Art. 29 — Attività aggiuntive all'insegnamento**

1. Gli incarichi delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed esperti esterni all'istituto dovranno avvenire solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto disponibilità e competenza a svolgere le attività richieste. Le attività dei docenti che avverranno in presenza di esperti saranno retribuite come attività aggiuntive non di insegnamento.

**Art. 30 — Progetti comunitari e nazionali**

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze.
2. Nell'eventualità che si dia corso a progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.
3. Nella assegnazione degli incarichi vengono applicati i seguenti criteri:
  - Precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze;
  - Rotazione;
  - Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

**Art. 31 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)**

1. Il Comitato di Valutazione ha, fino alla data del presente contratto, individuato, ai fini della valorizzazione dei docenti (ex comma 126 art. 1 L.107/15), le seguenti attività, ripartite tra aree, come le più efficaci per l'istituto:
  - a. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, nella fattispecie, in sintesi:
    - Puntualità nell'esecuzione delle verifiche e nell'inserimento delle relative valutazioni nel registro elettronico;
    - Partecipazione attiva a gruppi di progetto;
    - Partecipazione agli eventi formativi della scuola e ad altri certificati da enti esterni legalmente riconosciuti coerenti con gli obiettivi del PTOF;
    - Regolarità nello svolgimento delle attività didattiche.
  - b. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, nella fattispecie, in sintesi:
    - Esiti degli studenti;
    - Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze.
  - c. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale, nella fattispecie, in sintesi:
    - Assunzioni di compiti di responsabilità nel coordinamento dei gruppi di progetto e dei consigli di classe;
    - Assunzioni di compiti di responsabilità di supporto al Dirigente (Collaboratori e FF.SS.);
- Disponibilità ad assumere attività aggiuntive sia in orario curricolare che extracurricolare (corsi di recupero/sostegno allo studio, visite guidate, viaggi di istruzione, ore eccedenti, esami di qualifica, orientamento, ecc.);
- Attività in periodo di chiusura e nel giorno libero;

- Assunzione di incarichi relativamente al coordinamento delle attività in laboratorio;
  - Tutor interno PCTO;
  - Tutoring docenti neoassunti.
2. Il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi ai docenti per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri:
- La somma disponibile viene ripartita tra i diversi criteri definiti dal Comitato di Valutazione secondo le seguenti %:
- a. Qualità dell'insegnamento: 25%
  - b. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti: 15%
  - c. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico: 60%
3. L'importo massimo del singolo riconoscimento non potrà essere superiore a €. 400,00 e l'importo minimo non potrà essere inferiore a 114,00.

**Art. 32–Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

1. Tenuto conto della specifica assegnazione di compiti assegnati in merito all'attuazione dei PCTO per l'a.s. in corso, il criterio di ripartizione della quota destinata al compenso dei tutor interni sarà direttamente proporzionale al numero di ore di PCTO da effettuare in base alla tipologia di indirizzo didattico e al numero di alunni di cui il tutor è responsabile.

2. Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività dei PCTO sono ripartite tra le figure interessate secondo la seguente tabella:

LICEO	N ALUNNI	1/3 ORA PER ALUNNO	TOTALE	ORE QUOTA FISSA	IMPORTO ORARIO	TOTALE QUOTA FISSA	TOT
3A	18	5,83	104,94	4	17,5	70	174,94
3B	21	5,83	122,43	4	17,5	70	192,43
3C	16	5,83	93,28	4	17,5	70	163,28
4A	21	5,83	122,43	4	17,5	70	192,43
4B	19	5,83	110,77	4	17,5	70	180,77
4C	14	5,83	81,62	4	17,5	70	151,62
5A	17	5,83	99,11	4	17,5	70	169,11
5B	15	5,83	87,45	4	17,5	70	157,45
IPSASR							
3A	18	5,83	104,94	4	17,5	70	174,94
3B	15	5,83	87,45	4	17,5	70	157,45
4A	18	5,83	104,94	4	17,5	70	174,94
4B	25	5,83	145,75	4	17,5	70	215,75
5A	10	5,83	58,3	4	17,5	70	128,30
5B	7	5,83	40,81	4	17,5	70	110,81
ITT							
3A	28	5,83	163,24	4	17,5	70	233,24
4A	13	5,83	75,79	4	17,5	70	145,79
5A	8	5,83	46,64	4	17,5	70	116,64
5B	14	5,83	81,62	4	17,5	70	151,62
ITE							
3A	13	5,83	75,79	4	17,5	70	145,79
4A	10	5,83	58,3	4	17,5	70	128,30
5A	7	5,83	40,81	4	17,5	70	110,81
IPSEOA							
3A	10	5,83	58,3	4	17,5	70	128,30
4A	13	5,83	75,79	4	17,5	70	145,79
5A	8	5,83	46,64	4	17,5	70	116,64

*E. Talarico*  
*Im. M.*  
*W. D. M.*

**Art.33-Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi su richiesta del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio, entro e non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento. Il personale può chiedere di usufruire dei suddetti recuperi anche nei giorni prefestivi e di interruzione dell'attività didattica.
3. Riguardo alle ore di straordinario, verranno riconosciute le ore aggiuntive risultanti dall'organizzazione del servizio. Si riconosceranno, altresì, le ore aggiuntive che dovessero superare quelle previste nell'organizzazione nei casi particolari di consigli di classe, scrutini e colloqui o per attività legate al miglioramento dell'offerta formativa (attività di progettazione, ecc.) per i collaboratori scolastici e sostituzione dei colleghi assenti per i cuochi (qualora questi dovessero protrarsi oltre l'orario stabilito di 9 ore giornaliere). Nei suddetti casi verranno conteggiate e riconosciute agli interessati anche le frazioni di ora effettuate.

**Art. 34-Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici (di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - Comprovata professionalità degli interessati;
  - Disponibilità degli interessati;
  - Particolari esigenze nelle sedi e nelle classi.
3. Gli incarichi verranno retribuiti anche proporzionalmente agli impieghi del personale nella sede di riferimento.
4. La retribuzione viene di seguito specificata nell'Allegato B.

**Art. 35 – Assegnazione incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Riguardo al personale ATA gli incarichi aggiuntivi verranno, di norma, proposti dal DSGA entro il mese di settembre nel proprio piano delle attività.
2. L'assegnazione degli incarichi può avvenire nei seguenti modi:
  - a. Se l'incarico viene assegnato prima della definizione della contrattazione, il dirigente scolastico dovrà in esso fare riferimento solo al tipo di attività e agli impegni conseguiti, con riferimento ai compiti e agli obiettivi assegnati. In seguito alla contrattazione il dirigente comunicherà in forma scritta il compenso forfettario o orario, specificandone eventualmente il numero massimo di ore che possono essere retribuite e le modalità di certificazione delle attività. In caso di corsi di recupero l'attività verrà ritenuta valida se almeno il 50% degli alunni richiedenti frequenterà regolarmente il corso, diversamente il corso verrà sospeso riconoscendo comunque al docente il lavoro svolto fino a quel momento.
  - b. Se l'incarico viene assegnato al termine della contrattazione, il dirigente scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:
    - Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
    - Il compenso forfettario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite e i termini del pagamento;
    - Le modalità di certificazione delle attività, comprese le attività relative ai corsi di recupero di cui al punto 2.a precedente.
3. La liquidazione dei compensi, per tutto il personale, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti. A tal fine, verrà predisposta dall'interessato una relazione sull'attività svolta da presentare al suo completamento entro e non oltre il 20 giugno. Essa sarà sottoposta a verifica, entro il 30 giugno, da parte del dirigente scolastico in modo analitico, computando le ore effettivamente prestate. Il computo sarà effettuato sulla base di fogli firma, predisposti dall'istituto, che documenteranno tutti i singoli interventi effettuati. La liquidazione dei compensi sarà effettuata entro il 31 agosto dell'a.s. di riferimento.
4. Ogni lavoratore potrà accedere privatamente alla visione delle attività aggiuntive effettuate e dei relativi compensi riconosciuti.

*[Handwritten signatures]*

**Art. 36–Informazione successiva e verifica**

1. Sarà fornita alla RSU l'informazione successiva in merito ai nomi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo d'istituto comprensivi delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi.

**PARTE SETTIMA - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Nell'unità scolastica viene designato un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza che sarà comunicato per iscritto al dirigente come da Art. 73 CCNL quadriennio 2006/2009. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL del comparto scuola 2006-2009 all'art. 73, non modificato dal CCNL 2016-18 attualmente in vigore e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 38 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs 81/2008.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso attinto da fondi appositamente assegnati dal MIUR.

**Art. 39 – Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - Incaricati al primo soccorso;
  - Incaricati al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di sede competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

**PARTE OTTAVA - NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 40 — Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3. del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verificano uno sfioramento del fabbisogno o nuove esigenze per attività non previste rispetto alla disponibilità accertata, il dirigente utilizza le economie risultanti da altre attività non completate.
3. Nel caso in cui si accertasse una incapienza del FIS quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa contrattazione con la parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Nel caso in cui fossero utilizzabili ulteriori economie, le stesse verranno utilizzate prioritariamente per le attività di cui al punto precedente.



**Art. 41 — Natura della retribuzione accessoria**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. Oltre al personale ATA, anche i docenti sono tenuti alla timbratura del cartellino con l'orologio marcatempo in relazione alle ore aggiuntive effettivamente svolte sia nei progetti che nei corsi di recupero.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, nel caso di compensi forfettari – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi.

E. Berni  
Francesca Berni

ALLEGATO A – INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE DOCENTE – A.S. 2019/20

FUNZIONI STRUMENTALI  
SETTEMBRE 2019 – AGOSTO 2020

Disponibilità FF. SS. € 5.452,32

FF. SS.	TIPOLOGIA	INCARICATI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1ª funzione	Funzione strumentale I.T.E. Aritzo	n. 1 docente	1090,46
2ª funzione	Funzione strumentale I.T.I. Tonara	n. 1 docente	545,24
	Funzione strumentale I.T.I. Tonara	n. 1 docente	545,24
3ª funzione	Funzione strumentale Liceo Sorgono	n. 1 docente	363,49
	Funzione strumentale Liceo Sorgono	n. 1 docente	363,49
	Funzione strumentale Liceo Sorgono	n. 1 docente	363,49
4ª funzione	Funzione strumentale I.P.S.E.O.A. Desulo	n. 1 docente	545,23
	Funzione strumentale I.P.S.E.O.A. Desulo	n. 1 docente	545,23
5ª funzione	Funzione strumentale I.P.S.A.S.R. Sorgono	n. 1 docente	545,23
	Funzione strumentale I.P.S.A.S.R. Sorgono	n. 1 docente	545,23

ATTIVITA' AGGIUNTIVE RETRIBUITE COL F.I.S. (cedolino unico)

SETTEMBRE 2019 – GIUGNO 2020

Disponibilità F.I.S. docenti : € 40.705,34

N.	INCARICO	N. Ore per ogni unità	Unità	Compenso orario	Compenso forfettario unitario	FIS complessivo impegnato
1	PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	115	1	17,50	2012,50	2.012,50
2	SECONDO COLLABORATORE	100	1	17,50	1750,00	1.750,00
3	REFERENTI DI PLESSO	80	3	17,50	1400,00	4.200,00
4	COORDINATORE CLASSE 1 A LICEO	17	1	17,50	297,50	297,50
5	COORDINATORE CLASSE 2 A LICEO	15	1	17,50	262,50	262,50
6	COORDINATORE CLASSE 3 A LICEO	17	1	17,50	297,50	297,50
7	COORDINATORE CLASSE 4 A LICEO	15	1	17,50	262,50	262,50
8	COORDINATORE CLASSE 5 A LICEO	19	1	17,50	332,50	332,50
9	COORDINATORE CLASSE 1 B LICEO	15	1	17,50	262,50	262,50
10	COORDINATORE CLASSE 2 B LICEO	15	1	17,50	262,50	262,50
11	COORDINATORE CLASSE 3 B LICEO	17	1	17,50	297,50	297,50
12	COORDINATORE CLASSE 4 B LICEO	17	1	17,50	297,50	297,50

N.	INCARICO	N. Ore per ogni unità	Unità	Compenso orario	Compenso forfettario unitario	FIS complessivo impegnato
13	COORDINATORE CLASSE 5 B LICEO	19	1	17,50	332,50	332,50
14	COORDINATORE CLASSE 2 C LICEO	17	1	17,50	297,50	297,50
15	COORDINATORE CLASSE 3 C LICEO	17	1	17,50	297,50	297,50
16	COORDINATORE CLASSE 4 C LICEO	15	1	17,50	262,50	262,50
17	COORDINATORE CLASSE 1 A IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
18	COORDINATORE CLASSE 2 A IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
19	COORDINATORE CLASSE 3 A IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
20	COORDINATORE CLASSE 4 A IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
21	COORDINATORE CLASSE 5 A IPSASR	19	1	17,50	332,50	332,50
22	COORDINATORE CLASSE 1 B IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
23	COORDINATORE CLASSE 2 B IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
24	COORDINATORE CLASSE 3 B IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
25	COORDINATORE CLASSE 4 B IPSASR	17	1	17,50	297,50	297,50
26	COORDINATORE CLASSE 5 B IPSASR	19	1	17,50	332,50	332,50
27	COORDINATORE CLASSE 2 A ITE	17	1	17,50	297,50	297,50
28	COORDINATORE CLASSE 3 A ITE	15	1	17,50	262,50	262,50
29	COORDINATORE CLASSE 4 A ITE	17	1	17,50	297,50	297,50
30	COORDINATORE CLASSE 5 A ITE	19	1	17,50	332,50	332,50
31	COORDINATORE CLASSE 1 A ITI	17	1	17,50	297,50	297,50
32	COORDINATORE CLASSE 2 A ITI	17	1	17,50	297,50	297,50
33	COORDINATORE CLASSE 3 A ITI	19	1	17,50	332,50	332,50
34	COORDINATORE CLASSE 4 A ITI	17	1	17,50	297,50	297,50
35	COORDINATORE CLASSE 5 A ITI	19	1	17,50	332,50	332,50
36	COORDINATORE CLASSE 5 B ITI	19	1	17,50	332,50	332,50
37	COORDINATORE CLASSE 3 A IPSEO A	17	1	17,50	297,50	297,50
38	COORDINATORE CLASSE 4 A IPSEO A	17	1	17,50	297,50	297,50
39	COORDINATORE CLASSE 5 A IPSEO A	19	1	17,50	332,50	332,50
40	ORIENTAMENTO INGRESSO (SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO)	40	Da ripartire fra i docenti coinvolti	17,50	700,00	700,00
41	TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	10	4	17,50	175,00	700,00
42	ANIMATORE DIGITALE	15	1	17,50	262,50	262,50
43	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	15	1	17,50	262,50	262,50
44	REFERENTI CONTRASTO TOSSICODIPENDENZE	8	2	17,50	140,00	280,00
45	TUTOR PCTO CLASSI SECONDE IPSASR	15	2	17,50	262,50	525,00
46	COORDINATORE DEL CONVITTO	16	1	17,50	280,00	280,00
47	REFERENTE PROVE INVALSI	15	1	17,50	262,50	262,50
48	VIGILANZA ALUNNI IPSASR PAUSA PRANZO	25	2	17,50	437,50	875,00
49	TUTOR ALUNNI CLASSI PRIME E SECONDE IPSASR	270	3 ore per ogni alunno	17,50	4725,00	4725,00
50	COORDINATORE PCTO DESULO	20	1	17,50	350,00	350,00
51	COORDINATORE PCTO ARITZO	20	1	17,50	350,00	350,00
52	COORDINATORE PCTO TONARA	20	1	17,50	350,00	350,00
53	ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO	240		50,00	12000,00	12.000,00

Formazione e aggiornamento:

- Formazione D.L.vo 81/2008 sulla sicurezza.

*[Handwritten signatures]*

In riferimento ai corsi di recupero si stabilisce la seguente ripartizione per sede, proporzionale al numero delle classi:

SEDE	DISPONIBILITA' FIS	ORE (retribuite € 50 orarie lordo dipendente)
LICEO	4200	84
IPSASR	3100	62
ITT	2050	41
ITE	1550	31
IPSEOA	1100	22

Nel caso in cui si rendessero disponibili le economie degli anni precedenti dovute a residui attivi, le stesse saranno oggetto di contrattazione.

In relazione alle quote assegnate ai coordinatori di classe, si specifica che sono state prese in considerazione le situazioni di maggiore complessità che si generano nelle classi impegnate con gli esami e con la presenza di alunni BES.

TOTALE FIS IMPEGNATO (CEDOLINO UNICO) PER ATTIVITA' DOCENTI	40.700,00
Differenza non impegnata	5,34

**ALLEGATO B – UTILIZZAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO (cedolino unico) E INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2019/20**

Disponibilità F.I.S. personale ATA : € 21.918,26

N.	Incarico	ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSO LORODO DIPENDENTE
1	Assistenti amministrativi – Sostituzione colleghi assenti. Gestione documentale e digitalizzazione della stessa. Intensificazione per collaborazione nell'assistenza tecnica di progetti inseriti nel PTOF. Intensificazione per maggiori carichi di lavoro per: contratti del personale docente/ATA interno; esperti esterni, graduatorie, elezioni organi collegiali, libri in comodato d'uso, certificazioni esterne, gestione delle attività di PCTO, gestione progetti PON/FSE/FESR, corsi per il recupero. Gestione della partita doppia dell'azienda.	366	14,50	5.307,00
2	Assistenti tecnici – intensificazione per: gestione libri di testo, collaborazione nell'assistenza tecnica di progetti inseriti nel PTOF, somministrazione di fitosanitari, riordino archivi, ricognizione dei beni, scarico inventariale – Prestazioni eccedenti l'orario ordinario.	186	14,50	2.697,00
3	Collaboratori scolastici: - Sostituzione colleghi assenti; - Archivio; - Servizio di fotocopie e rilegatura; - Supporto uffici di segreteria; - Supporto attività ai progetti pomeridiani; - Servizio centralino telefonico.	924	12,50	11.550,00
4	Addetto all'azienda agraria – Intensificazione collaborazione per gli adempimenti connessi allo svolgimento di tutte le attività di progetto inserite nel PTOF che coinvolgono la serra, somministrazione dei fitosanitari, supporto attività ai progetti pomeridiani. Prestazioni eccedenti l'orario ordinario, riordino archivi, ricognizione dei beni, scarico inventariale.	31	12,50	387,50
5	Guardarobiera – Intensificazione.	28	14,50	406,00
6	Cuochi - Intensificazione – prestazioni eccedenti l'orario ordinario.	82	14,50	1.189,00
7	Infermiera - Intensificazione – prestazioni eccedenti l'orario ordinario.	26	14,50	377,00

TOTALE FIS IMPEGNATO (CEDOLINO UNICO) PER ATTIVITA' PERSONALE ATA	21.913,50
Differenza non impegnata	4,76

Per la sostituzione del collega assente viene riconosciuta n. 2 ore lavorative per ogni giorno di assenza corrispondente all'intera giornata lavorativa, incentivabile come intensificazione.

Riguardo alle ore di straordinario, verranno riconosciute le ore aggiuntive risultanti dall'organizzazione del servizio. Si riconosceranno, altresì, le ore aggiuntive che dovessero superare quelle previste dall'organizzazione nei casi particolari dei consigli di classe, scrutini e colloqui o per attività legate al miglioramento dell'offerta formativa (attività di progettazione, ecc.) per i collaboratori scolastici (qualora questi dovessero protrarsi oltre

*Francis Ben*  
*Antonio*  
*Antonio*

Porario stabilito di 9 ore giornaliere). Nei suddetti casi verranno conteggiate e riconosciute agli interessati anche le frazioni di ora effettuate.

**INCARICHI SPECIFICI**

SETTEMBRE 2019 – AGOSTO 2020

Disponibilità Incarichi Specifici personale ATA : € 8.958,02

PERSONALE	Unità	Compiti	Importo complessivo lordo dipendente. Ripartizione della somma assegnata per incarichi specifici
Collaboratori scolastici	11	Assistenza alunni con disabilità	2.898,18
Collaboratori scolastici	6	Compiti legati al primo soccorso e sicurezza	1.580,83
Addetto all'azienda agraria	1	Collabora con il responsabile della cantine per la vendita dei prodotti	319,93
Assistente amministrativo	1	Supporto DSGA fatturazione azienda agraria	319,93
Assistente amministrativo	1	Supporto gestione azienda agraria	319,93
Assistente amministrativo	1	Gestione archivio alunni digitale e cartaceo	319,93
Assistente amministrativo	1	Organizzazione viaggi didattici	319,93
Assistente tecnico	1	Collabora con l'ufficio di segreteria per la notifica di atti urgenti al personale dell'IPSASR	319,93
Assistente tecnico	1	Manutenzione straordinaria laboratori di competenza; attività su più laboratori; supporto all'ufficio amministrativo sulle attività svolte e sempre in accordo con lo stesso ufficio, supporto alla gestione amministrativa	319,93
Assistente tecnico	1	Viste le specifiche competenze anche nel laboratorio Azienda, collabora periodicamente con l'addetto AR28 a interventi di lavorazione dei terreni proposti a coltivazione varie.	319,93
Assistente tecnico	1	Piccola manutenzione ordinaria laboratori didattici	319,93
Assistente tecnico	1	Piccola manutenzione ordinaria laboratori didattici	319,93
Cuochi	2	Predisposizione buoni per l'ordine delle derrate alimentari in collaborazione con il collega e sostituzione dello stesso	639,86
Guardaroba	1	Coordinamento servizio lavanderia; servizio guardaroba per personale a tempo determinato; ricognizione periodica (fine anno scolastico) biancheria in uso (tenuta apposito registro)	319,93
Infermiera	1	Compiti legati al primo soccorso e sicurezza	319,93
		TOTALE	8.958,02

**ALLEGATO C – BONUS DOCENTI**

La somma disponibile da assegnare per il bonus è di € 11.045,98

**ALLEGATO D – ORE ECCEDENTI**

La somma disponibile da assegnare per ore eccedenti in sostituzione di docenti assenti è di €. 2.771,39

*E. Cavallaro*  
*Im. M.*  
*Ubaldo M.*

**ALLEGATO E – TURNI NOTTURNI/FESTIVI PERSONALE ATA/EDUCATIVO A.S. 2019/20**  
Disponibilità € 5.175,15

PERSONALE	ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
Personale educativo	150	19,00	2.850,00
Collaboratori scolastici	150	15,50	2.325,00
		TOTALE	5.175,00

TOTALE FIS IMPEGNATO PER TURNI NOTTURNI/FESTIVI PERSONALE ATA/EDUCATIVO	5.175,00
Differenza non impegnata	0,15

**ALLEGATO F – AREE A RISCHIO**

Disponibilità € 313,59

Tale somma verrà impegnata per attività da svolgere all'interno delle classi individuate all'interno del PTOF

**ALLEGATO G – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA**

La somma disponibile da assegnare per ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva è di € 2.334,71

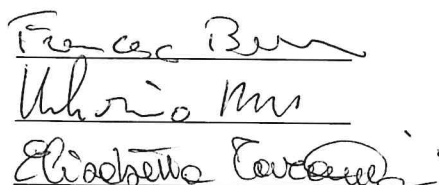
Letto, approvato e sottoscritto.

Sorgono, lì 03/12/2019

Il dirigente scolastico



LA R.S.U.



CILS SCUOLA

\_\_\_\_\_

FLCGIL

\_\_\_\_\_

UILSCUOLA

\_\_\_\_\_

SNALS

\_\_\_\_\_

GILDA-UNAMS

\_\_\_\_\_